

ANZIANI, DEMENZE E ALZHEIMER, INFORMAZIONE E SERVIZI SUL TERRITORIO PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

Centro Culturale "Aldo Moro" – Cordenons

Lunedì, 11 dicembre 2017 – ore 15.00

INTRODUZIONE

- ✓ **Epidemia silente**
- ✓ **OMS:**
 - **47 milioni** di persone al mondo soffrono di demenza. Diventeranno 132 milioni nel 2050 (tre volte tanto!). Quasi 10 milioni di nuovi casi all'anno, **uno ogni 3 secondi!** Il 60% si concentra nei paesi a basso o medio reddito
 - **Costi:** 818 bilioni (1 bilione = 1.000 miliardi) di US\$ nel 2015. Diventeranno 2 trilioni (1 trilione = 1 milione di bilioni) nel 2030
- ✓ **La famiglia** costituisce il caregiver principale
- ✓ **Importanza della prevenzione, diagnosi precoce e la conoscenza del percorso DTA**
- ✓ **Società amica della demenza**

Ore 15.40 INTERVENTI

Il MMG e la patologia dementigena

- Dr. Gionata Pessa, MMG Distretto del Sile (Sud), geriatra e presidente SIMG sezione PN

I servizi sociali dei Comuni in rete (UTI) quale riferimento per la salute sul territorio

- Dott.ssa Miralda Lisetto, dirigente del settore Servizi alla Persona e alla Comunità del Comune di Pordenone e responsabile del Servizio Sociale dei comuni dell'UTI del Noncello

Lo specialista neurologo e la patologia dementigena

- Dr.ssa Airi Gorian, neurologo "territoriale" presso l'AAS n° 5

L'offerta di interventi e servizi a favore del malato con patologia dementigena e della famiglia

- Dr. Mauro Marin, direttore del Distretto del Noncello (Urbano)

Invecchiamento attivo, prevenzione e monitoraggio demenze e Alzheimer in FVG

- Teresa Squarcina, vicepresidente della "Rete regionale Caregiver FVG" (Associazione "Goffredo de Banfield"). Presente in sala anche la Direttrice Giovanna Pacco
- Renata Bagatin, vice presidente III Commissione Consiliare Regione FVG

Ore 17.15 TAVOLA ROTONDA: “Demenze e Alzheimer, come prendersi cura per migliorare assistenza, servizi e qualità della vita delle persone e loro famiglie”

PISTE DI DIBATTITO:

- Il rischio di **medicalizzazione delle residenze protette** (importanza del modello protesico).
“To care” non significa “non curare”
- L'accoglienza della persona con demenza in residenza: **l'alleanza terapeutica con il caregiver**
- Il problema della **contenzione** e della **polifarmacoterapia**
- Piano d'azione contro la demenza
- **Preparare gli operatori sanitari e la società** per soddisfare i bisogni specifici delle popolazioni più anziane (**società amica della demenza**)
- **Prevenire e gestire malattie croniche associate all'età**, inclusi disturbi mentali, neurologici e di uso di sostanze
- Progettare politiche sostenibili a lungo termine e cure palliative
- **Domiciliarità, residenzialità leggera e villaggi per le persone con demenza**

- **Laura Lionetti**, coordinatore Casa Albergo IPAB ISRAA a Treviso
- **Valentina Battiston**, direttore generale ASP Cordenonese “Arcobaleno”
- **Giovanni Di Prima**, direttore generale ASP “Umberto I” di Pordenone
- **Pietro Tropeano**, assessore alla cultura, integrazione socio-sanitaria e rapporti tra ospedale e territorio del Comune di Pordenone
- **Laura Recchia**, assessore alle politiche sociali del Comune di Cordenons
- **Rappresentanti Associazioni di Volontariato**

Ore 18.30 Conclusioni e proposte (Carniello)

